

Capaccio: Alfieri, mi candido a sindaco

Franco Alfieri si candida a sindaco a Capaccio Paestum. L'annuncio è dello stesso capo della segreteria del presidente della giunta regionale Vincenzo De Luca, e già sindaco di Agropoli che con una nota ha ufficializzato il suo impegno a Capaccio Paestum in vista delle elezioni amministrative del 26 maggio. Alfieri, esponente del Partito democratico, è noto anche per la battuta sulle "frittute" che gli dedicò il governatore De Luca durante la campagna referendaria per la riforma Renzi. "So bene quanto i cittadini di Capaccio Paestum desiderino una nuova stagione di cambiamento e di sviluppo: a questo progetto sono oggi pronto a contribuire con la capacità amministrativa che tutti, senza distinguo, mi riconoscono", spiega Alfieri. "Ho ricoperto diversi ruoli istituzionali, ma, soprattutto in tempi di difficoltà economica, il sindaco diviene punto di riferimento imprescindibile per tante persone e tante famiglie. Deve perciò essere in grado di svolgere i propri compiti con determinazione ed efficienza. Quella di 'sindaco capace' è un'etichetta che molti tendono ad auto-attribuirsi, anche di fronte ad esperienze non proprio esaltanti. Nel mio caso, invece, possono parlare i fatti: frutto di un percorso fatto di competenza, concretezza e vicinanza ai cittadini". "Oggi – prosegue – mi si chiede di impegnarmi in un nuovo progetto amministrativo, in un Comune che è il cuore storico, identitario e produttivo di una terra che conosco alla perfezione. Davanti a me vedo un territorio comunale ricco di persone che lavorano duramente, fervido di energie imprenditoriali, caratterizzato dalla straordinaria ricchezza di risorse storiche e culturali. Toccherà a noi tutti trasformare questo patrimonio in quell'esperienza amministrativa d'eccellenza che la Comunità di Capaccio Paestum attende da decenni. E state pur certi che, uniti, ce la faremo". "Guiderò una compagine ampia, composta

esclusivamente da liste civiche, che vedranno in campo tanti giovani, tanti imprenditori, tanti esponenti delle associazioni. Insieme presenteremo alla Comunità un programma elettorale chiaro e snello, con dieci punti da realizzare in un periodo di tempo certo e breve. Per i prossimi giorni la mia priorità sarà però quella di moltiplicare gli appuntamenti sul territorio. Le richieste d'incontro – conclude Alfieri – sono già numerose; posso però assicurarvi che cercherò di rispondere positivamente a ogni invito. Ci aspetta un grande lavoro ed è perciò necessario che impariamo a conoscerci sempre meglio”.